



Programma INPS – Valore P.A.

**APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI. APPROFONDIMENTI A LIVELLO APPLICATIVO E
GIURISPRUDENZIALE DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI E
QUANTO AL RELATIVO CONTENZIOSO**

Corso di II livello di tipo A (alta formazione), A.A. 2017-18

Organizzatori

Il corso è organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova, con la partecipazione di docenti interni, di magistrati civili ed amministrativi e di avvocati esperti della materia.

Programma

Il corso, mirato a consolidare competenze specialistiche nella materia, si articolerà in tre moduli.

- a) Un modulo di diritto amministrativo sostanziale, con riferimento a problemi specifici sulla tematica: al riguardo particolare rilevanza verrà data, per un verso all'illustrazione delle modificazioni apportate dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 56 al Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e, per un altro verso, all'esame della più recente giurisprudenza in materia, specie di quella dei giudici amministrativi di primo grado e di quelli di appello.
- b) Un modulo di diritto amministrativo processuale, in particolare quanto all'incidenza sull'azione amministrativa dell'ADR, di quanto avviene in sede pre-processuale e nei giudizi cautelari e di merito: il modulo verrà svolto con particolare riferimento a quanto interessa al funzionario di una pubblica amministrazione.
- c) Un modulo di diritto penale e processuale penale, riguardo alla repressione delle condotte dei pubblici funzionari, degli operatori economici e delle organizzazioni criminali, volte a turbare la regolarità delle procedure d'appalto.

Dettaglio dei Moduli del corso

Con riserva di maggior dettaglio ed eventuale rimodulazione alla luce delle novità normative e giurisprudenziali eventualmente intervenute, il corso affronterà i seguenti temi, tanto in chiave teorica quanto in chiave squisitamente "pratica" ed "operativa" mediante la disamina di bozze di atti e provvedimenti e/o simulazioni pratiche. Particolare attenzione sarà comunque riservata alla disamina delle più recenti indicazioni giurisprudenziali rese con riferimenti ai vari istituti.

MODULO a). Diritto amministrativo sostanziale (22 ore)

- Analisi della disciplina di diritto amministrativo a tutela della trasparenza e della regolarità dell'attività svolta dai pubblici funzionari prima, durante e dopo le procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici.



- IL RUP.
- La gestione operativa delle procedure di aggiudicazione.
- Le Linee Guida ANAC.
- Il bando-tipo ANAC N. 1/2017.
- La redazione del disciplinare di gara, con particolare riferimento al costo della manodopera.
- Applicazione pratica del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Le procedure sotto-soglia.
- Il c.d. "soccorso istruttorio" alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale.
- Partenariato Pubblico Privato e Project Financing. Il contesto, la disciplina, la giurisprudenza, la finanza e la contabilizzazione.
- Le cause di esclusione dalle gare in base alla giurisprudenza.
- L'indicazione, nelle offerte, degli oneri per la sicurezza: l'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
- Eventi risolutivi delle vicende contrattuali. In particolare, la prospettiva della Stazione appaltante.
- Questioni relative al risarcimento del danno da mancata aggiudicazione.

MODULO b). Diritto amministrativo processuale (10 ore)

- Il contenzioso nel nuovo codice.
- La risoluzione delle controversie derivanti dalle procedure di affidamento.
- Il c.d. "rito appalti".
- In particolare, fase cautelare e giudizio di merito.
- Rapporti tra ricorso principale e ricorso incidentale.
- Rimedi alternativi al ricorso giurisdizionale.
- Accordo bonario.
- Transazione.
- Arbitrato.
- Definizione stragiudiziale delle controversie da parte di ANAC.

MODULO c). Diritto penale e processuale penale (8 ore)

- Analisi delle misure penali ed amministrative previste dal d. lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) a prevenzione dell'infiltrazione della criminalità organizzata nelle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici: in particolare l'attenzione sarà focalizzata sulle misure di prevenzione (misure interdittive antimafia), di natura formalmente amministrativa, pensate per imprese sospettate di essere legate alla criminalità organizzata, che intendano partecipare alla vita economica lecita, ottenendo appalti - o subappalti - dalla Pubblica Amministrazione.
- Analisi delle disposizioni del nuovo Codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016) volte ad evitare che le procedure d'appalto siano inquinate dalla presenza di imprese appartenenti ad associazioni criminali (esclusione dalla gara di soggetti condannati per una serie di reati di particolare gravità; previsione nel sistema del rating di impresa del "curriculum criminale" come criterio di qualificazione di un'impresa ai fini della certificazione che consente la partecipazione a gare pubbliche d'appalto).
- Analisi delle disposizioni del d.l. n. 90/2014 volte a rafforzare i poteri del Presidente dell'ANAC in materia di gestione degli appalti pubblici, in particolare ad evitare che l'avvio di una



Università degli Studi di Genova

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA



indagine su fatti di corruzione relativi alla gestione di appalti possa bloccare la realizzazione di opere di interesse pubblico.

- Analisi delle disposizioni del d. lgs. n. 231/2001 che prevedono sanzioni interdittive per le imprese a cui vantaggio siano stati commessi reati
- Analisi dei problemi giuridici in ordine alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la p.a. prevista dal d. lgs. n. 231/2001 per le imprese a cui vantaggio siano stati commessi una serie di reati gravi

I contenuti dei temi trattati potranno essere modulati nei dettagli a seconda delle esigenze degli iscritti al corso, in base alle caratteristiche specifiche delle realtà dove operano ed alle mansioni ricoperte.

Modalità di selezione dei partecipanti

In caso di superamento del numero massimo di richieste, sarà richiesto ai candidati l'invio del proprio curriculum in formato europeo e, sulla base degli stessi, un'apposita commissione stilerà una graduatoria di merito dei candidati.

Docenti

Piera Maria Vipiana - Professore ordinario di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Mario Alberto Quaglia - Professore ordinario di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Giovanni Acquarone - Professore ordinario di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Gerolamo Taccogna - Ricercatore di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Antonella Madeo - Ricercatore confermato di diritto penale Università degli studi di Genova.

Mario O. Caputo - Magistrato amministrativo, Consigliere di Stato (Sezione VI), già giudice ordinario.

Davide Ponte - Magistrato amministrativo, Consigliere di Stato (Sezione VI), già magistrato ordinario.

Raffaello Gisondi - Magistrato amministrativo – dal 2007 –, presso il T.A.R. Toscana, e in precedenza presso il T.A.R. Lombardia, Milano, in Sezione che si occupa in modo specifico di appalti e contratti pubblici; già avvocato in Milano e Dirigente legale presso il Comune di Prato con specializzazione anche in lavori pubblici.

Alberto Landolfi - magistrato ordinario dal 1987, attualmente alla 7^a valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica in Genova.

Roberto Invenizzi - Avvocato amministrativista in Milano – dal 1996 – con esperienza in attività stragiudiziale e contenziosa anche nei settori dei contratti pubblici e del partenariati pubblico-privati.

Alessandro Paire ed **Andrea Gandino** Avvocati del Foro di Torino specializzati in diritto amministrativo. Già professori a contratto presso l'Università del Piemonte Orientale, Facoltà di



Università degli Studi di Genova

DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA



Giurisprudenza, dottori di ricerca in diritto pubblico presso l'Università di Torino (Paire) e in diritto amministrativo presso l'Università di Milano (Gandino).

Metodo

Le lezioni si svolgeranno sia attraverso l'esposizione dei principali contenuti della normativa alla luce dell'applicazione giurisprudenziale, sia con il metodo del "*problem solving*". In ordine ai temi illustrati, avverrà fra docente e discente una discussione di casi concreti, analizzati alla luce della normativa vigente e degli indirizzi giurisprudenziali più recenti: in tal modo si prospetteranno soluzioni, da tener presenti in casi analoghi. Così non solo si svilupperanno conoscenze, ma si affinerà pure l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali.

I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso, e tramite mail al tutor, quesiti riguardanti gli argomenti trattati: i quesiti saranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

Durata e calendario

Il corso ammonta complessivamente a 40 ore, le quali saranno suddivise in 10 giornate da 4 ore ciascuna, a partire da martedì 6 febbraio 2018 fino al 31 maggio 2018 (con eventuali recuperi fino al 30 giugno 2018).

Preferibilmente le lezioni saranno collocate il lunedì o il martedì pomeriggio.

L'orario sarà fissato in modo dettagliato, anche sulla base delle esigenze dei discenti, e pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza nella pagina dedicata al corso.

Sedi

I corsi avranno sede nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza nella centrale via Balbi ([n. 5](#) o [n. 22](#)) o presso l'Albergo dei poveri ([Piazzale Emanuele Brignole, 3a cancello](#)).

Supporti

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone di parecchie aule in grado di contenere il numero massimo degli iscritti al corso, oltre a spazi per la formazione in piccolo gruppo. Le aule sono dotate di computer, videoproiettore, sistema audio.

I discenti potranno usufruire del sistema bibliotecario dell'Università di Genova, dotato pure di risorse multimediali, utili per ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinali sui temi del corso: chi lo desidera avrà al riguardo il supporto dei docenti e del tutor.

Attestato e Crediti formativi

La partecipazione al corso dà diritto all'acquisizione di 2 CFU (SSD: IUS/10).

A seguito del superamento della valutazione finale sarà rilasciato un attestato di frequenza e profitto.



Università degli Studi di Genova

**DIPARTIMENTO
DI GIURISPRUDENZA**



Contatti

Dipartimento di Giurisprudenza
Università di Genova
Via Balbi 5
16126 Genova (GE)
Tel: (+39) 010 209.9213 - 010 209.5580
Fax: (+39) 010 209.9278

e-mail:

piera.vipiana@unige.it
matteo.timo@edu.unige.it
info@perform.unige.it